



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0018804 del 08/08/2013

Pratica N°

Ref. Mittente:

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Nuova centrale gas di Bordolano - Modifiche all'assetto impiantistico ed alla disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e trattamento rispetto alla configurazione che ha ottenuto la compatibilità ambientale". Proponente Stogit S.p.A..
Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale. (ID_VIP: 2137).

Con nota prot. n. 1223/RC del 10.12.2012, acquisita al protocollo DVA-2012-0030524 del 13.12.2012, la Società Stogit S.p.A. ha presentato richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per una modifica al progetto, a suo tempo presentato, ai fini del conferimento della Concessione Bordolano Stoccaggio, che ha ottenuto pronuncia favorevole di compatibilità ambientale con decreto DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009. Tale modifica riguarda l'assetto impiantistico e la disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e trattamento.

PRESO ATTO che la Società Stogit S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a dare comunicazione mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144 del 11.12.2012, nonché pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Bordolano della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, e del conseguente deposito del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Ufficio Mittente: MATTM-DVA-SVA-IE-00
Funzionario responsabile: Fornari Dario
DVA-2VA-IE-02_2013-0220.R01.DOC

DT

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Territorio e del Mare, della Regione Lombardia, della Provincia di Cremona, e del Comune di Bordolano.

CONSIDERATO che

- con riferimento alla configurazione del progetto originario, che aveva ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale sopra richiamato, è emersa la necessità, nel corso dello sviluppo del progetto stesso, di prevedere alcune modifiche all'assetto impiantistico nonché alla disposizione delle apparecchiature e dei fabbricati degli Impianti di compressione e trattamento;
- la principale modifica apportata all'impianto consiste nel riassetto della fascia centrale dell'area impianto che ospita i turbocompressori. Dagli originari 4 turbocompressori si passerà a 3, di nuova generazione caratterizzati da più bassi livelli di emissioni di inquinanti, e ciò anche in ossequio alla prescrizione del decreto di compatibilità ambientale di ridurre l'impatto delle emissioni mediante impiego di tecnologie a bassa emissione. Significativo risulta anche essere l'incremento di superficie destinata ad ospitare i Gas Cooler, ciò in conseguenza di una loro riprogettazione finalizzata sia a contenere le emissioni sonore, sia a consentire la medesima efficienza di raffreddamento anche con le temperature dell'aria più elevate caratterizzanti il periodo estivo.

PRESO ATTO che

- sono pervenute ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. le seguenti osservazioni che sono state considerate in sede di istruttoria e ai fini della definizione del procedimento:
 - Comune di Bordolano (CR), nota prot n. 268 del 02.01.2013 (DVA-2013-0002278 del 29.01.2013);
 - Comune di Soresina (CR) delibera n. 11 del 23.01.2013 trasmessa con nota prot. n. 1673 del 25.01.2013 (DVA-2013-0002265 del 28.01.2013);
 - Comune di Verolavecchia (BS), delibera n. 7 del 23.01.2013 trasmessa con E-mail del 24.01.2013 (DVA-2013-0002179 del 28.01.2013);
 - Coordinamento Comitati Ambientalisti Lombardia del 25.01.2013 (DVA-2013-0002888 del 04.02.2013), con pari testo sono pervenute le osservazioni Agriturismo "La Corte dei Semplici" (DVA-2013-0002597 del 31.01.2013); e n. 7 privati cittadini (DVA-2013-0002878 del 04.02.2013); (DVA-2013-0002877 del 04.02.2013); (DVA-2013-0002979 del 05.02.2013); (DVA-2013-0002600 del 31.01.2013); (DVA-2013-0002593 del 31.01.2013); (DVA-2013-0002616 del 31.01.2013).

ACQUISITO il parere n. 1195 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso in data 03.04.2013 dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

VISTO il parere favorevole della Provincia di Cremona espresso con delibera n. 70 del 19.03.2013 ed acquisito al protocollo DVA-2013-0007448 del 26.03.2013), nel quale si prescrivono ulteriori specifici approfondimenti relativi al rischio sismico nonché una attenta valutazione del potenziale di liquefazione;

VISTA la nota DVA-2013-0010341 del 07.05.2013 con la quale si chiede alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS alcuni chiarimenti in merito al quadro prescrittivo del parere n. 1195 del 03.04.2013, nonché di verificare la congruenza di detto parere con quello della Provincia di Cremona espresso con delibera n. 70 del 19.03.2013;

ACQUISITO il parere dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1228 del 17.05.2013, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con cui si conferma il precedente parere n. 1195 del 03.04.2013, e le prescrizioni in esso contenute, in quanto si ritiene *"che l'analisi delle problematiche geologiche in riferimento alle conseguenze dell'attività sismica in loco siano state esaurientemente esaminate e considerate"*;

RITENUTO pertanto, sulla base del sopracitato parere n. 1228 del 17.05.2013, di non dovere recepire nel presente provvedimento le prescrizioni della delibera n. 70 del 19.03.2013 della Provincia di Cremona, se non per la parte relativa alla verifica del corretto adempimento degli obblighi di legge in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale od altra normativa specifica;

VISTA la nota DVA-2013-0014844 del 26.06.2013 con cui vengono richieste alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS alcune delucidazioni in merito alla coerenza della prescrizione n. 2 del parere n. 1195 del 03.04.2013 con la prescrizione n. A.8) impartita con il decreto di compatibilità ambientale emanato con prot. DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009, entrambi afferenti alla rete di monitoraggio microsismico;

ACQUISITO il parere dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1295 del 19.07.2013, che allegato al presente parere ne costituisce parte integrante, con il quale viene diversamente riformulato il testo della prescrizione n. 2 del parere n. 1195 del 03.04.2013;

PRESO ATTO che sebbene il progetto non ricada neppure parzialmente, all'interno di aree protette, stante la prossimità al sito della centrale dei seguenti SIC, è stata presentata la Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997

- IT20A0006 – "Lanche di Azzanello";
- IT20A0007 – "Bosco della Marisca";
- IT20A0008 – "Isola Uccellanda";
- IT20A0017 – "Scolmatore di Genivolta".

le Lanche di Azzanello sono ubicate a circa 4 km a NO degli Impianti di Compressione e Trattamento gas, mentre l'Isola Uccellanda, lo Scolmatore di Genivolta ed il Bosco della Marisca sono ubicati, sempre in direzione NO lungo il corso del fiume Oglio, ad una distanza rispettivamente di 6,6 e 9,2 km dall'area di sviluppo del progetto;

CONSIDERATO che durante l'istruttoria tecnica di valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto di realizzazione dell'impianto di stoccaggio di gas nella concessione Bordolano Stoccaggio si è potuto evidenziare l'assenza di potenziali rischi di impatto diretti o indiretti sulle quattro aree SIC. localizzate a monte idrogeologico ed idraulico dell'area di sviluppo del progetto; in particolare, i risultati ottenuti dalle simulazioni modellistiche sulle componenti atmosfera e rumore hanno permesso di escludere, sia per la fase di costruzione che per quella di esercizio degli impianti di Compressione/trattamento gas, qualsiasi tipo di interferenza con gli ecosistemi sensibili interessanti le aree SIC;

VALUTATO nel parere n. 1195 del 03.04.2013 che l'entità degli impatti potenziali sulle diverse componenti ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, rumore, paesaggio e salute pubblica) che possono essere interferite in modo diretto e/o indiretto appare confrontabile o anche inferiore con riferimento agli impatti indotti dalla realizzazione ed esercizio della configurazione impiantistica già valutata in sede di procedura di VIA conclusasi con provvedimento DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009;

CONSIDERATO che la gestione delle terre e rocce da scavo utilizzate per la realizzazione del nuovo impianto sarà effettuata sulla base della normativa dettata dal D.lgs. 161/2012;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica VIA e VAS ha valutato nel proprio parere n. 1195 del 03.04.2013 che la nuova progettualità risulta sostanzialmente migliorativa nei diversi aspetti rispetto al progetto già approvato;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

FATTO SALVO il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al decreto VIA prot. DSA-DEC-2009-0001633 del 12.11.2009 che qui integralmente si confermano;

SI DISPONE

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di "Nuova centrale gas di Bordolano – Modifiche all'assetto impiantistico ed alla disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e trattamento rispetto alla configurazione che ha ottenuto la compatibilità ambientale., presentato dalla Società Stogit S.p.A. a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) il progetto della rete di monitoraggio microsismico di cui alla premessa dovrà essere reso coerente alle indicazioni di seguito esposte; qualora dovessero presentarsi delle difficoltà e/o difformità rispetto alle stesse nella realizzazione della predetta rete dovrà essere data tempestiva informazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

A spese del Proponente:

- a) dovrà essere predisposta la rete di monitoraggio microsismico – secondo le indicazioni progettuali presentate dal Proponente stesso – condivise da ARPA Dipartimento di Cremona, in grado di determinare la massima accelerazione del suolo provocata da un terremoto riconducibile alle attività di stoccaggio, ed in grado di ubicare i sismi anche di Magnitudo inferiore a 1; a tale rete dovrà essere associato un sistema di riconoscimento ed ubicazione degli eventi, anche tramite le "forme d'onda", tale da consentire una valutazione in tempo reale della microsismicità;
 - b) con tale rete dovrà essere realizzato un monitoraggio sismico della durata di almeno 1 anno consecutivo prima dell'entrata in esercizio dell'impianto (cioè prima che vengano variate le pressioni della trappola geologica di stoccaggio tramite la reiniezione/estrazione di fluidi) al fine di determinare la condizione di micro sismicità locale ante-operam;
 - c) qualora la sismicità registrata, in un raggio di 10 km dai "fondo-pozzo" dello stoccaggio, durante le operazioni di gestione dello stoccaggio stesso, anche successivamente al fermo dell'impianto, uguagli o superi la Magnitudo Locale di 3.0, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti opportuni atti a riportare la Magnitudo Locale massima dei sismi a valori inferiori a 2.0;
 - d) a seguito del monitoraggio sismico di almeno due anni consecutivi di attività potranno essere ridefiniti la rete sismica ed i sopra indicati limiti di Magnitudo Locale;
- 2) le perforazioni dei nuovi pozzi dovranno essere seguite successivamente alla costruzione del previsto invaso di raccolta acque d'irrigazione, il quale potrà quindi essere utilizzato per scaricarvi direttamente le acque derivanti dalle operazioni di spurgo e dai test idraulici in pozzo;
 - 3) le valutazioni ed i controlli sul clima acustico sia in fase di cantiere che in fase di esercizio con la nuova configurazione impiantistica dovranno essere effettuata dall'ARPA Lombardia con spese a carico del Proponente;
 - 4) in accordo con ARPA Lombardia dovrà essere perfezionato ed attuato un piano di monitoraggio integrativo di quello già autorizzato relativamente alle acque superficiali e di prima falda, anche con l'inserimento eventuale di piezometri di controllo, finalizzato al controllo di eventuali contaminazioni derivanti dalle attività di produzione dello stoccaggio.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n 1), 2), 3), 4) provvederà l'ARPA Lombardia; quest'ultima inoltre trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare i dati relativi di cui all'ottemperanza alla prescrizione 1;

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1195 del 03.04.2013, e 1228 del 17.05.2013 e 1295 del 19.07.2013 che ne costituiscono parte integrante, è comunicato alla Società Stogit S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Cremona, al Comune di Bordolano, e all'ARPA Lombardia.

Il presente provvedimento è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegati: pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1195 del 03.04.2013 (DVA-2013-0009601 del 24.04.2013); n. 1228 del 17.05.2013 (DVA-2013-12193 del 27.05.2013); n. 1295 del 19.07.2013 (DVA-2013-0018108 del 31.07.2013).

Elenco indirizzi

Regione Lombardia
D.G. Ambiente Energia e Reti
U.O. Sviluppo sostenibile e Valutazioni
ambientali
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Cremona
protocollo@provincia.cr.it

Comune di Bordolano
Via Maggiore, 16
26020 BORDOLANO (CR)
bordolano@postemailcertificata.it

Società Stogit S.p.A.
gasplusstorage@legalmail.it

ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
Direzione Generale per il Paesaggio
le Belle Arti l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed
Energetiche
ene.saie.div6@pecsviluppoeconomico.gov.it

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
CTVA@minambiente.it